

DETERMINAZIONE N. NZHI16NE6 DEL 21/06/2023

OGGETTO: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 (conv. L. n. 120/2020), artt. 32 e 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., relativa all'affidamento diretto della fornitura e posa in opera di un battente a terra per cancello automatico.

CIG: Z983BA4E35

La sottoscritta Dott.ssa Alessandra Poggiani, in qualità di Director of Administration della Fondazione Human Technopole e munita di idonei poteri per l'adozione della presente determina,

premessato che

- l'art. 1, co. 116, L. n. 232/2016 istituisce la Fondazione Human Technopole;
- la Fondazione Human Technopole si qualifica come un organismo pubblico e, pertanto, ai fini del proprio funzionamento e dello svolgimento dei propri compiti istituzionali, procede all'acquisizione di lavori, servizi e forniture in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm. e della normativa vigente in materia di appalti e contratti pubblici;
- la Fondazione segue, per gli approvvigionamenti, il proprio regolamento HT/02.2021/09 Rev.2 I;

considerato che

- Luca Arosio, Head of Campus Development and Facility Management della Fondazione Human Technopole ha espresso, con propria richiesta di acquisto tramite il sistema gestionale della Fondazione, l'esigenza di avvalersi della Fornitura e posa in opera di un battente a terra per il cancello automatico presente in Fondazione Human Technopole, situato al piano interrato di Palazzo Italia;



- l'acquisizione delle prestazioni descritte al punto che precede, non contenuta nel programma delle forniture e servizi approvato, è necessaria in quanto l'attuale battente a terra risulta essere danneggiato e non consente la corretta chiusura del cancello;
- si rende necessario attivare la procedura di acquisto per l'identificazione del soggetto in grado di poter soddisfare tale esigenza;
- la durata della fornitura è richiesta per 15 giorni;
- il valore stimato dell'appalto è pari a € 300,00, oltre IVA;
- tale valore stimato tiene conto dell'importo totale massimo pagabile al fornitore, compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto stabiliti, ai sensi dell'art.35, del d.lgs. 50/2016;
- la fornitura di cui trattasi, per propria natura, non può essere suddivisa in lotti;
- la somma prevista per l'acquisto della fornitura in oggetto rientra nel budget approvato dalla Fondazione Human Technopole;

ritenuto che

- depongano ragioni di speditezza ed economicità procedurale, in relazione alla natura, all'importo e all'esigenza rappresentata, e che esistano, pertanto, i presupposti per procedere mediante affidamento diretto;

rilevato che

- il Decreto Legge n. 76/2020 (conv. L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 in data 31.05.2021) all'art. 1 co. 1 dispone: *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonche' al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023”*;

- il medesimo D.L. n. 76/2020, come innanzi modificato, all'art. 2. prevede *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”*;

verificato che

- l'operatore economico FAAC SPA Soc. Unipersonale è in possesso di documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
- il medesimo fornitore è risultato disponibile ad eseguire la fornitura di cui trattasi per un importo totale di € 206,00 oltre iva, offrendo uno sconto pari al 31,33%;

dato atto che

- si possa procedere ad affidare l'appalto al citato operatore economico poiché il la fornitura proposta risulta rispondente al fabbisogno ed alle esigenze della Fondazione Human Technopole;
- sussista la rispondenza all'interesse pubblico, in virtù della coerenza dell'affidamento con le attività istituzionali della Fondazione Human Technopole;



- il prezzo offerto dall'operatore economico risulta congruo rispetto al segmento di mercato relativo al presente affidamento;
- il rispetto del principio di rotazione non comporta il divieto assoluto di affidamento diretto del tipo per cui si procede al contraente uscente, bensì che questo abbia carattere eccezionale e richieda un onere motivazionale più stringente;
- si è ritenuto di affidare il servizio al contraente uscente in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, nonché tenuto conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti), della congruità del prezzo offerto;

appurato che

- sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, co. 3 del D.Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI. In conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico;

DETERMINA

- di autorizzare il seguente affidamento diretto ai sensi del D.L. n. 76/2020 (conv. L. n. 120/2020) e degli artt. 32 e 36, del D.Lgs. n. 50/2016 per le motivazioni sopra esposte che qui si intendono integralmente riportate:
 - Oggetto:** Fornitura e posa in opera di un battente a terra per cancello automatico;
 - Fornitore:** FAAC SPA Soc. Unipersonale;
 - Importo:** € 206,00 oltre iva, oltre IVA (pari a € 251,32 ivati), da compensarsi a corpo;
 - Durata:** 15 giorni;



- di dare atto che i costi relativi alla sicurezza, e in particolare al rischio di interferenze, sono pari ad € 0;
- di non procedere alla richiesta di garanzia definitiva, come previsto dall'art. 103, co. 11, del D.Lgs. n. 50/2016 trattandosi di appalto di importo inferiore ad € 40.000,00;
- di dare atto che ai sensi della L. n.136/2010 e D.L. n. 187/2010, nonché della determinazione n. 8/2010 AVCP, il codice C.I.G. relativo al seguente affidamento è il seguente Z983BA4E35;
- di dare atto che la Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, in possesso dei requisiti previsti ai sensi di legge è la Dott.ssa Paola Moscatelli.

Director of Administration

Dott.ssa Alessandra Poggiani

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e
norme collegate*